



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 66 DEL 21.04.2008**

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **VENTUNO** del mese di **APRILE**, alle ore **17,29**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>LOCCHI RENATO</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 GRASSELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CIPPICIANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 TOSTI MARCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 MOLINARI MAURIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 LOMURNO GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 CARLONI VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ROBERTO CICCONE** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **RICCARDO TENERINI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri -----.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omessi gli interventi dei Consiglieri trascritti a verbale della seduta del 4.2.2008 e dell'odierna;

Visto il seguente Ordine del giorno presentato dal Consigliere Vincenzo Carloni del Gruppo Misto:

**“Premesso che**

- la legge 405/75, istitutiva dei consultori familiari, ha indicato come interesse primario nel servizio di assistenza alla famiglia ed alla maternità quello dell'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alle problematiche minorili” (art.1 comma a);
- altra legge che coinvolge direttamente i consultori familiari è la 194/78, la quale

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

**OGGETTO:**

**ORDINE DEL GIORNO SU: "CONSULTORI FAMILIARI".**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal \_\_\_\_\_

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il \_\_\_\_\_

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li 22.04.2008**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Gr.Uff. Dott. Riccardo TENERINI**

trova la sua ragione d'essere nella stessa intitolazione del provvedimento, che recita: "Norme per la tutela della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza";

**Considerato che**

- le leggi sopraindicate, le cui finalità sono la tutela verso la madre e il frutto del concepimento, sottolineano come l'IVG non debba essere considerata come metodo per il controllo delle nascite, ma come strumento per combattere l'aborto clandestino;
- pur essendo lasciata alla donna piena libertà di scelta, la stessa deve essere circondata di un concreto sostegno volto a superare le cause che in qualche modo possono condizionarla verso una scelta abortiva: motivazioni di salute, economiche, sociali, familiari, ovvero derivanti dalla sua posizione di lavoratrice-madre (art.5 – L.194/78);
- la procreazione responsabile non va intesa nel solo unico binario contraccettivo ma anche nel binario dei metodi naturali il cui valore scientifico è stato accreditato dall'OMS;

**Attesa**

- l'importanza di favorire l'acquisizione di una cultura della maternità e paternità libere e responsabili e a sostenere concretamente l'esercizio delle responsabilità familiari, nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;

**Considerato che**

- lo sviluppo di buone relazioni familiari deve essere sostenuto da una adeguata rete di servizi, capaci anche di valorizzare le reti comunitarie, di scambio e mutuo-aiuto tra le famiglie, miranti a ridurre al minimo i rischi nei casi di maternità difficili per ragioni anagrafiche, economiche, psicologiche e sociali;
- i servizi ospedalieri dovranno informare, assistere e collegarsi con i servizi territoriali per assicurare a tutte le donne un'adeguata informazione sui diritti delle gestanti ed in particolare sul diritto all'assistenza, all'anonimato, ed alla possibilità di non riconoscere il neonato, attraverso il ricorso all'affido o all'adozione;

**Rilevato che**

- il Consultorio non può e non deve essere considerato un'appendice delle strutture sanitarie, ma deve essere ricompreso tra le strutture sociali di rilievo, rafforzando la sua funzione di servizio territoriale aperto e competente, anche in merito alla contraccezione e all'interruzione di gravidanza, curando che le cittadine ed i cittadini siano informati sulla natura dei servizi disponibili;

**Atteso che**

- l'inglobamento dei consultori familiari nei distretti Socio-Sanitari, dopo aver dato luogo ad una iniziale confusione gestionale, poi degenerata nell'attuale rafforzamento del momento ambulatoriale, ha prodotto una marcata accentuazione delle prestazioni sanitarie a fronte di una scarsa integrazione con il sociale;

**Visto che**

- nonostante le intenzioni e le indicazioni delle leggi in materia, non sembrano ancora raggiunti gli obiettivi di assicurare il rispetto e la tutela della dignità delle donne nelle strutture territoriali;

**Ritenuto**

- pertanto opportuno che i Consultori trovino autonoma collocazione rispetto ai "Centri Salute";

**Ritenuto altresì opportuno**

- stipulare, in conformità con quanto previsto dall'art.2 - Il comma - della L.194, apposite convenzioni con la Associazioni Familiari e del Volontariato che hanno lo scopo di prevenire l'IVG, le quali, anche attraverso un apposito sportel-

lo, possono assicurare un'attività di informazione nei confronti delle gestanti e delle ragazze madri, in ordine agli strumenti di sostegno della maternità previsti dagli Enti e dalle Associazioni territoriali;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A promuovere presso la Regione Umbria e la AUSL/2 la verifica sull'applicazione piena, coerente ed omogenea della L. 194, in particolare degli artt. 2 e 7, per rendere i Consultori:

- a) come univoco e trasparente strumento in cui la vita umana trovi globale tutela fin dal suo concepimento;
- b) idonei ad agire per promuovere la salute psico-fisica della donna in gravidanza e la prevenzione dell'aborto, tutelandola nei casi in cui si trovi a dover affrontare una maternità difficile o non desiderata, prima e dopo la nascita del bambino, operando per far sì che il ricorso alla IVG venga ristretto ai soli casi in cui esista una reale esigenza non scongiurata con gli interventi obbligatoriamente previsti dalla legge e nel pieno rispetto della volontà della donna stessa;
- c) strumento di monitoraggio sulle realtà familiari del territorio, in relazione alla procreazione responsabile, alla maternità, alla paternità ed alle problematiche che la ostacolano, stipulando apposite convenzioni con la Associazioni Familiari e del Volontariato che hanno lo scopo di prevenire l'IVG;
- d) luogo ove venga assicurata la tutela della dignità e dell'identità delle donne attraverso il rispetto della riservatezza e della privacy.
- e) a verificare l'opportunità di avvalersi, oltre che delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche, di quelle private e delle associazioni del volontariato accreditate.

^^^^^^

Il Presidente mette in votazione l'Ordine del Giorno;

Con voti 7 favorevoli (Carlioni, Fronduti, Romizi, Valentino, Baldoni, Porena, Calabrese), 5 contrari (Monaco, Ciccone, Cippiciani, Manfroni, Conti) espressi con sistema di votazione elettronica dai 12 Consiglieri votanti su 26 Consiglieri presenti, astenuti 14.

**D E L I B E R A**

- di respingere l'Ordine del Giorno in premessa riportato.